

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:
LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439386-327 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
sito: www.legacoop.coop

oo

Struttura territoriale

Legacoop Puglia
Indirizzo via Capruzzi, 228 70125 Bari
Tel./Fax 0805423959- 0805423970
E mail: legacoop@legapuglia.it
Sito: www.legapuglia.it

Resp.le progetto: Castagna Daniela

TITOLO DEL PROGETTO:

CRESCERE INSIEME...

SETTORE e Area di Intervento:

*Settore: Assistenza (A)
Area di intervento: Minori – 02*

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Offrire all'adolescente uno spazio di vita sereno, empatico e tutelante dove poter crescere ed elaborare un progetto per il futuro con il supporto di figure adulte professionalizzate, capaci di sviluppare rapporti significativi sul piano relazionale ed educativo e di cooperare con le persone di riferimento del minore.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità Un senso, Comunità PREM (tutte situate a Noicattaro, BA)

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C1. Scarsi rapporti con il territorio e con il gruppo dei pari	I 1.1 Massimo 2 uscite in gruppo in un anno	O 1. Incremento dei rapporti con l'esterno, con le associazioni presenti sul territorio	12 uscite in gruppo in un anno
	I 1.2 Nessuna festa/evento con partecipazione esterna nelle comunità in un anno		2 feste/eventi in un anno
C2. Scarso rendimento scolastico o formativo dei minori accolti	I 2. 8 ospiti su 10 sotto la sufficienza in almeno 3 materie scolastiche/ moduli formativi	O 2. Incremento del rendimento scolastico /formativo, corsi aggiuntivi di alfabetizzazione, laboratori di lingua italiana	Almeno 4 ospiti su 10 sopra la sufficienza
C3. Possibile conflittualità tra gli ospiti	I 3. Almeno 1 episodio di crisi relazionale tra gli ospiti in un mese	O 3. Riduzione della conflittualità tra gli ospiti	Massimo 1 episodio di crisi tra gli ospiti per trimestre
C4. Difficoltà di tracciare i percorsi dei minori dopo le dimissioni	I 4. E' impossibile tenere contatti post-dimissione: solo il 20% degli ospiti dimessi è monitorato e mantiene contatti con la comunità	O 4. Incremento dei minori su cui è svolto un <i>follow-up</i> dopo le dimissioni dalla comunità	Almeno il 50% dei minori dimessi censiti e monitorati a 6 mesi e a 1 anno dalle dimissioni

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Incapacità delle famiglie di origine dei minori a garantire un ambiente tranquillo, affettivo, in grado di permettere il riconoscimento delle potenzialità dei figli e un loro sviluppo armonioso che li portasse a raggiungere l'autonomia	Nei casi in cui le famiglie possano essere coinvolte nel processo educativo, contribuire al rafforzamento di una visione positiva dei propri figli e delle loro potenzialità da parte delle famiglie.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Gli obiettivi che il Progetto si propone di raggiungere rispetto ai volontari del Servizio Civile Nazionale in esso impiegati sono:

- crescere umanamente e professionalmente all'interno di un servizio rivolto a una fascia molto particolare di utenza, quale quella dei minori in situazione di grave disagio allontanati dal proprio contesto familiare, ovvero minori stranieri non accompagnati e inseriti in comunità educativa;
- avere l'opportunità di svolgere una prima esperienza di inserimento nel mondo del lavoro all'interno di una società cooperativa sociale, la quale porta avanti non solo la motivazione mutualistica propria di tutto il mondo della cooperazione, ma anche particolari obiettivi etici e solidaristici relativi all'accoglienza, alla cura e all'assistenza di persone socialmente svantaggiate.

Più in generale, il Progetto consente di perseguire anche le finalità previste dall'art. 1 della legge n. 64 del 2001. Nello specifico, sono obiettivi del progetto:

- concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari;
- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti dei minori in situazione di difficoltà, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività di supporto educativo e di promozione sociale svolte in un'azienda cooperativa.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari previsti dal Progetto sono 4, divisi come segue:

- 2 volontari presso la CE "Un senso"
- 2 volontari presso la CE "PREM".

Ogni volontario avrà compiti di affiancamento del personale educativo impiegato rispetto a tutte le attività previste dal Progetto. Tale affiancamento potrà avvenire in modo graduale e con diversi gradi di autonomia, secondo le indicazioni e le valutazioni che l'équipe educativa farà in relazione al processo di inserimento del volontario all'interno della singola CE. Resta escluso, in ogni caso, che il volontario possa in ogni caso essere utilizzato per sostituire il ruolo del personale della Cooperativa nello svolgimento del servizio.

Va anche in questa sede richiamata la circostanza che nel mese di agosto, la Comunità può effettuare un periodo di vacanza di 1 o 2 settimane presso una località turistica diversa ogni anno. Inoltre, le attività indicate ai punti 1.1, 1.2, 3.3 e 3.4 si svolgono all'esterno della CE.

Si prevede la disponibilità dei volontari al trasferimento temporaneo e svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni

Occorre inoltre specificare che i volontari parteciperanno alle principali fasi di vita e di azione educativa che la CE svolge, inclusa quella dei pasti. I pasti rappresentano un'occasione unica di condivisione, di ascolto, di libera espressione del vissuto e delle emozioni degli utenti. La CE – in questo – non è diversa da una normale famiglia, in cui il pasto comune consente di stringere e rinsaldare i rapporti tra i suoi membri. Per questa ragione, ai volontari è offerto il vitto. Il volontario vi partecipa allo stesso modo degli altri: apparecchiare la tavola, preparare il cibo, servire i commensali, condividere il cibo, sparcchiare, sono tutte attività regolate da precisi schemi e sistemi di turnazione a cui tutti (educatori compresi) devono necessariamente attenersi, dando il buon esempio.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità educativa “Un senso”

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
A1.1 Visite e gite di istruzione	Accompagnamento alla visita. Supporto alla guida. Supporto alla logistica.
A1.2 Partecipazione a spettacoli, gare sportive, eventi culturali	Accompagnamento all'evento/gara/spettacolo. Supporto agli educatori e agli esperti coinvolti. Supporto alla logistica.
A1.3 Organizzazione di feste/eventi aperte al territorio	Organizzazione, promozione e animazione delle feste.
A2.1 Sostegno ai compiti	Facilitazione, ricerca materiali didattici. Sostegno a uno o più minori accolti.
A2.2 Laboratori espressivi (video- grafica)	Supporto all'esperto nell'organizzazione pratica e nella gestione del laboratorio.
A2.3 Attività integrative (es. laboratori scientifici, di italiano, educazione civica)	Supporto all'operatore nell'organizzazione pratica e nella gestione dei laboratori.
A3.1 Osservazione delle dinamiche di gruppo	Osservazione e restituzione in équipe.
A3.2 Giochi di ruolo	Supporto all'organizzazione e alla gestione. Animazione del gioco di ruolo.
A3.3 Attività di team-building	Supporto all'organizzazione e alla gestione. Animazione dell'attività di team-building.
A3.4 Attività sportive	Accompagnamento presso la struttura sportiva. Supporto agli istruttori sportivi coinvolti. Supporto alla logistica.
A4.1 Data entry	Supporto all'educatore nella sistemazione dei dati rilevanti
A4.2 Follow-up telefonico	Supporto all'educatore nella sistemazione dei dati rilevanti
A4.3 Aggregazione dei dati e reportistica semestrale	Supporto all'educatore nell'aggregazione dei dati rilevanti. Partecipazione all'équipe.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
A1.1 Visite e gite di istruzione	Accompagnamento alla visita. Supporto alla guida. Supporto alla logistica.
A1.2 Partecipazione a spettacoli, gare sportive, eventi culturali	Accompagnamento all'evento/gara/spettacolo. Supporto agli educatori e agli esperti coinvolti. Supporto alla logistica.
A1.3 Organizzazione di feste/eventi aperte al territorio	Organizzazione, promozione e animazione delle feste.
A2.1 Sostegno ai compiti	Facilitazione, ricerca materiali didattici. Sostegno a uno o più minori accolti.
A2.2 Laboratori espressivi (fotografia)	Supporto all'esperto nell'organizzazione pratica e nella gestione del laboratorio.
A2.3 Attività integrative (es. laboratori scientifici, di italiano, educazione civica)	Supporto all'operatore nell'organizzazione pratica e nella gestione dei laboratori.
A3.1 Osservazione delle dinamiche di gruppo	Osservazione e restituzione in équipe.
A3.2 Giochi di ruolo	Supporto all'organizzazione e alla gestione. Animazione del gioco di ruolo.
A3.3 Attività di team-building	Supporto all'organizzazione e alla gestione. Animazione dell'attività di team-building.
A3.4 Attività sportive	Accompagnamento presso la struttura sportiva. Supporto agli istruttori sportivi coinvolti. Supporto alla logistica.
A4.1 Data entry	Supporto all'educatore nella sistemazione dei dati rilevanti
A4.2 Follow-up telefonico	Supporto all'educatore nella sistemazione dei dati rilevanti
A4.3 Aggregazione dei dati e reportistica semestrale	Supporto all'educatore nell'aggregazione dei dati rilevanti. Partecipazione all'équipe.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari dovranno seguire la programmazione delle attività predisposta dall'équipe educativa. In base ad essa, normalmente nel mese di agosto ciascuna Comunità può effettuare un periodo di vacanza di 1 o 2 settimane presso una località turistica diversa ogni anno. Inoltre, le attività indicate ai punti 1.1, 1.2, 3.3 e 3.4 si svolgono all'esterno della CE. In considerazione dunque alle attività è possibile uno spostamento su sedi temporanee di attuazione per un max di 30 gg

La CE è un servizio attivo tutti i giorni inclusi i festivi. E' pertanto necessario che i volontari abbiano una certa propensione alla flessibilità, essendo questo un requisito importante per un efficace e utile inserimento in questo genere di servizi.

I volontari non potranno richiedere giorni di permesso nelle giornate previste per la formazione.

I volontari dovranno inoltre obbligarsi alla riservatezza rispetto a qualsiasi informazione riguardante i minori sia da loro conosciuta in ragione della loro attività all'interno del Progetto. Tale obbligazione avviene attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo sulla privacy.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Saranno considerati requisiti preferenziali:

- il possesso di diploma di scuola media superiore
- predisposizione per i rapporti interpersonali
- esperienze e competenze acquisite in ambito lavorativo o di volontariato nell'ambito dei servizi socio-assistenziali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

0

Numero posti con solo vitto:

4

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Puglia Via Capruzzi, 228 70125 Bari Tel. 0805423959 Fax 0805023970 - Personale di riferimento: Clementina Tagliaferro e.mail: legacoop@legapuglia.it pec legacoopuglia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Comunità Un Senso	Noicattaro (BA)	Strada Prov. Noicattaro Torre a Mare, 65	115591	2	080 5433212	080 5433212	RANIERI PAOLA	20/08/2015	RNRPLA75M 60A662R	Tagliaferro Clementina	16/06/1963	TGLCNM63H 56B936R	V
3	Comunità PREM	Noicattaro (BA)	Strada Prov. Noicattaro-Torre a Mare – Loc. Parco dei Roseti, snc	115597	2	346 0141367	080 4622197	DELMEDICO VITO	13/07/1976	DLMVTI76L13 L425T	Tagliaferro Clementina	16/06/1963	TGLCNM63H 56B936R	V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:***Eventuali crediti formativi riconosciuti:***

Nessuno.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e la professionalità che i volontari del Servizio Civile Nazionale potranno acquisire durante lo svolgimento del Progetto si riferiscono alla figura professionale di operatore socioculturale, con uno specifico riguardo alle capacità tecniche e metodologiche legate all'educazione socioculturale con minori di età adolescenziale (13-anni). Saranno approfondite la conoscenza dei meccanismi della relazione e della comunicazione verbale e non verbale nei vari ambiti in cui essa si produce. Saranno approfondite le competenze di lettura dei bisogni dei minori in ambito socio-psico-pedagogico, anche con riferimento al sistema dei servizi territoriali a cui i minori afferiscono, con particolare riferimento alle risorse e ai componenti che ne fanno parte e lo vivono. Saranno ampliate le capacità di carattere creativo, di comunicazione, di manipolazione, ideazione di strumenti di gioco e di istruzione, anche innovative (mediante l'uso di software appositi). Saranno infine potenziate le competenze relative alla programmazione, progettazione e gestione di interventi in équipe educativa (e quindi in forma partecipata).

Le competenze acquisite saranno certificate da FORPUGLIA (Ente di formazione accreditato alla regione Puglia così come da delibera regionale di accreditamento n° 2003 del 29/12/2004), soggetto terzo di natura privata. Rilascierà un attestato di partecipazione, che attesterà le competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae.

Su richiesta del volontario, al termine del servizio potrà essere rilasciato un attestato specifico della tipologia di servizio, della sede di attuazione, a doppia sigla Legacoop Regionale e Coop. Soc. Esedra che potrà essere inserito nel proprio curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:***Contenuti della formazione:*****MODULO N. 1**

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza. Descrizione del Progetto di SCN (obiettivi, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di SCN: compiti e responsabilità. Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Presentazione dell'esperienza delle Comunità Educative per minori (Un senso, PREM) e visita delle stesse Comunità.

DURATA DEL MODULO: 15 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Daniela Castagna

MODULO N. 2**CONTENUTO DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto minori
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: FRANCESCO PATIMO (esterno)

MODULO N. 3
CONTENUTI DEL MODULO: Il disagio psico-sociale in adolescenza Cenni sui disturbi del comportamento in età adolescenziale: i disturbi d'ansia, i disturbi dissociativi, i disturbi affettivi, i disturbi di personalità, i disturbi sessuali, i disturbi mentali organici.
DURATA DEL MODULO: 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: SERENA TRENTADUE

MODULO N. 4
CONTENUTI DEL MODULO: Il lavoro educativo nelle Comunità per minori Il sistema dei servizi residenziali: cenni alle tipologie di servizi, caratteristiche, carta dei servizi, le modalità di invio. I rapporti con i servizi inviati. L'osservazione e la reportistica. La progettazione educativa individualizzata. Il monitoraggio dei progetti educativi (PEI). Lo svolgimento del compito educativo: programmazione, monitoraggio, valutazione. Le attività educative tipiche: l'esempio, lo spazio e il tempo liberi, il supporto individuale agli apprendimenti. Il lavoro in équipe. La supervisione.
DURATA DEL MODULO: 15 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Daniela Castagna

MODULO N. 5
CONTENUTI DEL MODULO: Il modello di relazione e la gestione delle crisi Le modalità di relazione con i minori. Cosa vuol dire essere "figure adulte di riferimento". Come osservare, gestire, riportare le criticità: prova pratica in comunità. Come discutere un caso in équipe: case study. La riprogettazione. Discussione degli apprendimenti.
DURATA DEL MODULO: 20 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Daniela Castagna

MODULO N. 6
CONTENUTI DEL MODULO: Il gioco come elemento di crescita Le tecniche di animazione. Il gioco come elemento fondamentale di una crescita armonica del minore: i giochi vivacizzanti e i giochi di socializzazione. Come inventarsi un nuovo gioco. Come cambiare le regole del gioco. Aggressività e competitività nel gioco: nozioni di etica sportiva. Test pratico con i minori accolti. Discussione degli apprendimenti.
DURATA DEL MODULO: 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Daniela Castagna

Durata:

La durata della formazione specifica è pari a 78 ore